

Università degli Studi di Roma Tor Vergata

Settimana di visita istituzionale 23-27 novembre 2026



Scheda di Valutazione – DOTTORATO DI RICERCA

Dottorato di Ricerca in Economia e Finanza

Approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023

Sommario

D.PHD.1 – Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca.....	3
D.PHD.2 – Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi...8	
D.PHD.3 – Monitoraggio e miglioramento delle attività	13

Considerare anche le Note presenti nella pagina web [Linee Guida e Strumenti di supporto](#)

D.PHD.1 – Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca

D.PHD.1.1 In fase di progettazione (iniziale e in itinere) vengono approfondite le motivazioni e le potenzialità di sviluppo e aggiornamento del progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca, con riferimento all'evoluzione culturale e scientifica delle aree di riferimento, anche attraverso consultazioni con le parti interessate (interne ed esterne) ai profili culturali e professionali in uscita.

D.PHD.1.2 Il Collegio del Corso di Dottorato di Ricerca ha definito formalmente una propria visione chiara, articolata e pubblica del percorso di formazione alla ricerca dei dottorandi, coerente con gli obiettivi formativi (specifici e trasversali) e le risorse disponibili.

D.PHD.1.3 Le modalità di selezione e le attività di formazione (collegiali e individuali) proposte ai dottorandi sono coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Dottorato di Ricerca e con i profili culturali e professionali in uscita e si differenziano dalla didattica di I e II livello, anche per il ricorso a metodologie innovative per la didattica e per la ricerca.

D.PHD.1.4 Il progetto formativo include elementi di interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà, pur nel rispetto della specificità del Corso di Dottorato di Ricerca.

D.PHD.1.5 Al progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca viene assicurata adeguata visibilità, anche di livello internazionale, su pagine web dedicate.

D.PHD.1.6 Il Corso di Dottorato di Ricerca persegue obiettivi di mobilità e internazionalizzazione anche attraverso lo scambio di docenti e dottorandi con altre sedi italiane o straniere, e il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con altri Atenei.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.PHD.1.1 – Motivazioni, sviluppo e aggiornamento del progetto formativo

Il Dottorato è stato istituito nel 2012/13 in linea con le migliori prassi internazionali nelle scienze economiche e finanziarie (Doc. 1.1). In occasione dell'ultimo accreditamento (2023/24), è stata realizzata un'ampia revisione delle attività formative e dei metodi didattici, successivamente affinata con interventi mirati (Doc. 1.2, pp. 6-18, 28-42), in coerenza con l'obiettivo dipartimentale di "Potenziamento e valorizzazione del Dottorato di Ricerca".

L'aggiornamento continuo del progetto formativo e di ricerca (Doc. 1.3, pp. 4, 19-20, 39, 49, 51) si fonda su un confronto strutturato con la comunità accademica e le principali parti interessate, istituzionali e professionali (Doc. 1.4), integrato da strumenti interni di monitoraggio e riesame (D.PHD.3). Le parti interessate esterne comprendono enti di ricerca e istituzioni.

Nel tempo, il Dottorato ha consolidato una rete di collaborazioni con università italiane e straniere, enti di ricerca, istituzioni pubbliche e organizzazioni internazionali (Doc. 1.4, p.1; Doc. 1.5, p. 1; Doc. 1.6). Dal 2024 sono state inoltre introdotte occasioni strutturate di ascolto dei dottorandi e di analisi delle loro opinioni tramite questionari, ai fini del miglioramento del programma (Doc. 1.3, pp. 3, 15, 24-25). Tali interazioni hanno fornito contributi rilevanti alla definizione di percorsi formativi coerenti con le aspettative delle parti interessate.

In coerenza con le linee guida del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), il Dottorato ha istituito nel 2024 il Comitato Consultivo delle Parti Interessate (*Advisory Board*), composto da rappresentanti del mondo istituzionale e della ricerca. Il Comitato è consultato sistematicamente tramite incontri e questionari, contribuendo alla progettazione delle attività scientifiche e formative, nonché all'aggiornamento degli sbocchi occupazionali strategici (Doc. 1.4; Doc. 1.5, pp. 2, 22). Per una più efficace organizzazione delle consultazioni, le parti interessate sono coinvolte su base rotazionale.

Sul piano accademico, il confronto con il contesto scientifico internazionale è ulteriormente rafforzato dalle politiche di reclutamento dipartimentali e dal programma MUR Excellence Grant Visiting Professor, che consente di ospitare annualmente studiosi di alto profilo per attività didattiche e seminariali (Doc. 1.6), favorendo l'aggiornamento scientifico e lo sviluppo di relazioni internazionali.

La pianificazione delle attività di ricerca è stata formalizzata dal Collegio dei Docenti mediante procedure documentate (Doc. 1.3, p. 50), come suggerito dal Nucleo di Valutazione di Ateneo (NdV) nel febbraio 2024. Tale pianificazione è stata pubblicata sul sito web (Doc. 1.7).

D.PHD.1.2 – Visione del percorso formativo e coerenza con gli obiettivi

Il Collegio dei Docenti ha definito una visione del percorso di formazione alla ricerca coerente con le migliori prassi internazionali dei dottorati in economia e finanza, con la pianificazione strategica di Ateneo e Dipartimento e con le risorse disponibili. A seguito del monitoraggio del PQA del 2025, tale visione è stata pubblicata sul sito web (Doc. 1.3, p. 23; Doc. 1.7).

Il Dottorato mira a fornire una preparazione scientifica, tecnica e professionale avanzata, di livello internazionale, in ambito economico e finanziario. Il programma è offerto da un Dipartimento di Eccellenza, che mette a disposizione infrastrutture di calcolo avanzate e un articolato programma di visiting professors (Doc. 1.6; Doc. 1.2, pp. 1, 21).

Gli obiettivi strategico-operativi sono perseguiti in coerenza con il Piano Triennale del Dipartimento (PTD) e il Piano Strategico di Ateneo (PSA), in particolare attraverso: (i) il rafforzamento del percorso formativo mediante gruppi di studio (*reading groups*); (ii) il coinvolgimento dei dottorandi in iniziative con il mondo del lavoro e conferenze con altri Atenei; (iii) il consolidamento della dimensione internazionale. Il Dottorato promuove inoltre attività di ricerca su tematiche di terza missione, in particolare nell'economia dello sviluppo e dell'ambiente, contribuendo anche agli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Il piano formativo (Doc. 1.2, pp. 6-18; 28-42) si articola in una fase iniziale di formazione e in una successiva fase di ricerca: il primo anno è dedicato a corsi avanzati, il secondo ad approfondimenti specialistici, mentre gli anni successivi

allo sviluppo della ricerca e alla tesi. La partecipazione a seminari, corsi di visiting professors (Doc. 1.6) e reading group favorisce l'autonomia scientifica e l'integrazione nella comunità accademica.

Il Dottorato beneficia della collaborazione con l'Istituto Einaudi per l'Economia e la Finanza (EIEF). Alcuni dottorandi partecipano al percorso Rome Economics Doctorate (RED), realizzato con LUISS e Sapienza. A partire dal secondo anno, tutti i dottorandi accedono ai corsi opzionali del RED. Tale collaborazione rafforza il posizionamento internazionale del programma (Doc. 1.5, pp. 27-29).

D.PHD.1.3 – Selezione e coerenza della formazione con i profili in uscita

Le modalità di selezione e le attività formative sono coerenti con gli obiettivi del Dottorato e con i profili in uscita. L'ammissione avviene tramite procedure competitive basate sulla valutazione dei titoli, delle competenze quantitative e metodologiche, del potenziale di ricerca e su un colloquio volto a verificare preparazione e capacità analitiche. L'obiettivo è attrarre candidati con solide basi teoriche e una forte attitudine alla ricerca (Doc. 1.8, pp. 1-2).

In linea con la dimensione internazionale dell'Ateneo, è stata introdotta una *call for expressions of interest* al fine di intercettare tempestivamente candidati qualificati provenienti da università estere, in un contesto competitivo con selezioni spesso anticipate rispetto al calendario nazionale (Doc. 1.8, pp. 3-4).

Le attività formative sono orientate alla preparazione di ricercatori per il contesto accademico e istituzionale. La didattica si caratterizza per l'uso di metodi avanzati (econometria, statistica, modelli matematici, analisi di grandi dati) e per modalità di verifica finalizzate allo sviluppo dell'attitudine alla ricerca (Doc. 1.2, pp. 6-18; 28-42), consentendo ai dottorandi di confrontarsi con strumenti di frontiera.

I profili in uscita risultano coerenti con gli obiettivi formativi, come confermato dai dati di *placement* disponibili sul sito (Doc. 1.7) e presentati annualmente al Collegio nella relazione annuale del Coordinatore.

D.PHD.1.4 – Interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà

La multidisciplinarietà è una caratteristica distintiva del Dottorato. Il Collegio dei Docenti, pur mantenendo una chiara identità nelle discipline economiche e finanziarie, integra competenze in diversi settori (ECON, STAT, STEC), in coerenza con gli obiettivi formativi e il progetto scientifico (Doc. 1.2, pp. 1, 21). Tale impostazione è riflessa nel percorso formativo e nelle attività del Dipartimento.

La conoscenza trasversale viene sviluppata tramite i corsi del primo anno, in particolare in metodi matematici e quantitativi, e tramite i seminari nei campi dell'economia teorica e applicata, della matematica finanziaria, della statistica, dell'econometria e della storia economica. Sono offerti corsi di approfondimento linguistico dal Centro Linguistico di Ateneo e dal Centro di Lingua e Cultura Italiana, e opportunità di sviluppare capacità di comunicazione dell'attività di ricerca durante conferenze e forum.

D.PHD.1.5 – Visibilità del progetto formativo

In linea con le politiche di comunicazione di Ateneo, il Dottorato dispone di un sito web istituzionale bilingue, integrato nel portale universitario, che assicura trasparenza su ammissione, offerta formativa, organizzazione del corso, composizione del Collegio e servizi di supporto (Doc. 1.7).

Accanto a questo, è attivo un sito dedicato in lingua inglese sul portale della Facoltà di Economia, orientato alla comunità internazionale. Questo sito ha progressivamente raggiunto un elevato livello di indicizzazione e visibilità e rappresenta uno strumento importante per la diffusione delle attività scientifiche del programma, contribuendo all'attrazione di candidati, in particolare stranieri. Inoltre, fornisce approfondimenti su corsi, seminari, *reading groups* e *visiting professors*, su pubblicazioni e sul placement dei dottori di ricerca e sulla rete degli alumni (Doc.1.7).

Il bando di selezione è diffuso tramite canali istituzionali, Gazzetta Ufficiale, piattaforme internazionali (EURAXESS, INOMICS) e liste di diffusione specializzate (Doc. 1.3 p. 6, Doc. 1.8).

D.PHD.1.6 – Mobilità, internazionalizzazione e collaborazioni accademiche

In coerenza con il PSA e il PTD, il Dottorato promuove attivamente l'internazionalizzazione, incentivando la mobilità in uscita e in entrata e lo sviluppo di collaborazioni con istituzioni estere (Doc. 1.3 pp. 10, 18, 21, 35, 43, 44; Doc. 1.5). I dottorandi sono incoraggiati a svolgere periodi di ricerca all'estero, favorendo l'inserimento in reti scientifiche internazionali.

Gli indicatori ANVUR relativi ai periodi di mobilità all'estero e presso altre istituzioni, pur non essendo ancora pienamente consolidati ai fini del confronto temporale, evidenziano margini di miglioramento. Il Rapporto di Riesame Ciclico (D.PHD.3.3) analizza tali risultati e definisce le azioni correttive intraprese dal Collegio.

L'internazionalizzazione è rafforzata dal contesto del Dipartimento, oltre che dalla collaborazione con EIEF, che assicurano una presenza costante di studiosi internazionali. Presso il Dipartimento ogni anno circa sei docenti di alto profilo di atenei esteri svolgono corsi avanzati a livello dottorale e circa venti ricercatori di consolidato prestigio accademico internazionale presentano i propri lavori di ricerca nei seminari dipartimentali. Tali presenze offrono opportunità di confronto continuo con la ricerca internazionale (Doc. 1.6).

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza:

Documenti chiave:

Titolo: Doc. 1.1 – Documento di progettazione iniziale e accreditamenti ultimo

Breve descrizione: Il documento contiene la descrizione del progetto formativo iniziale, ed evidenze del primo ed ultimo accreditamento ANVUR.

Riferimento: Progetto formativo a.a. 2012/2013 (pp. 1-27), D.M. primo accreditamento a.a. 2014/2015 (pp.28-29), accreditamento 2023/2024 (pp. 30-35). Rif. Azione da Considerare (AdC): D.PHD.1.1

Upload/ Link del documento: [1.1 Progettazione e accreditamenti.pdf](#)

Titolo: Doc. 1.2 - Schede di rinnovo ciclo XLI e XLII

Breve Descrizione: Il documento contiene le schede di rinnovo annuale relative ai cicli XLI e XLII.

Riferimento: scheda di rinnovo ciclo XLI (pp. 1-20) e XLII (pp. 21-46), includono in particolare: i settori scientifico-disciplinari e le risorse (pp. 1; 21), gli obiettivi (pp. 2; 22), gli accordi (pp. 5; 6; 26-28), la pianificazione delle attività formative e di ricerca (pp. 6-18, 28-43), la mobilità (pp. 18, 44), il tutoraggio (pp. 20; 46). AdC: D.PHD.1.1., D.PHD.1.2, D.PHD.1.3, D.PHD.1.4.

Upload / Link del documento: [1.2 Schede di rinnovo 41 e 42 ciclo.pdf](#)

Titolo: Doc. 1.3 - Verbali del Collegio dei Docenti 2025

Breve Descrizione: Il documento contiene i verbali del Collegio dei Docenti svolti nell'anno 2025 nelle date 1 aprile, 19 giugno, 24 settembre, 29 ottobre.

Riferimento:

- verbale 01/04/2025 (pp. 1-16): punto "3. Monitoraggio andamento a.a. 2024/25" (p. 3); punto "4. Pianificazione e organizzazione a.a. 2025/26" (p. 4); punto "5. Accreditamento Dottorato e bando ciclo XLI" (pp. 5-6); punto "6. Questioni dottorandi" (p. 10); punto "9. Sistema Assicurazione Qualità" (p. 15). AdC: D.PHD.1.1, D.PHD.1.5, D.PHD.1.6

- verbale 19/06/2025 (pp. 17-28): punto "1. Comunicazioni" (pp. 18-19); punto "3. Aggiornamento programmazione didattica e piani di studio" (pp. 19-20); punto "6. Sistema di Assicurazione della Qualità" (pp. 23-27). AdC: D.PHD.1.1, D.PHD.1.2, D.PHD.1.6

- verbale del 24/09/2025 (pp. 29-41): punto "7. Progetto formativo e di ricerca del corso di dottorato" (pp. 37-38); punto "8. Assicurazione qualità" (pp. 40-41). AdC: D.PHD.1.1, D.PHD.1.6

- verbale del 29/10/2025 (pp. 42-54): punto "2. Comunicazioni" (pp. 43-44); punto "6. Revisione dell'attività didattica di secondo anno" (p. 49); punto "7. Progetto formativo e di ricerca del corso di dottorato" (pp. 49-51); punto "9. Assicurazione Qualità" (pp. 54-55). AdC: D.PHD.1.1, D.PHD.1.3

Upload / Link del documento: [1.3 Verbali del Collegio Docenti 2025.pdf](#)

Titolo: Doc. 1.4 – Documentazione lavori dell'Advisory Board

Breve Descrizione: Il documento contiene i verbali delle riunioni del Comitato delle Parti Interessate, i questionari compilati dai membri del comitato e la locandina del primo incontro "Dialogues on Research and Carriers".

Riferimento: verbale del 17/01/2025 (pp. 1-4), verbale del 30/05/2025 (pp. 5, 6), questionari compilati (pp. 7-12), locandina incontro con dottorandi del 30/05/2025 (p.13). AdC: D.PHD.1.1

Upload / Link del documento: [1.4 Advisory Board documentazione lavori.pdf](#)

Documenti a supporto:

Titolo: Doc. 1.5 - Accordi accademici e istituzionali

Breve Descrizione: Il documento include una lista iniziale e la prima ed ultima pagina degli accordi accademici di cotutela e mobilità dei dottorandi in uscita, le delibere del Collegio per la mobilità in ingresso, gli accordi e convenzioni per attività di ricerca e relazioni scientifiche nazionali ed internazionali.

Riferimento: lista iniziale (p. 1), accordi accademici (p. 2-16), accordi istituzionali (P. 17-35). AdC: D.PHD.1.1, D.PHD.1.2, D.PHD.1.6

Upload / Link del documento: [1.5 Accordi accademici e istituzionali.pdf](#)

Titolo: Doc. 1.6 - Visiting Professor

Breve Descrizione: Il documento contiene l'elenco dei corsi tenuti dai professori visitatori negli anni 2024 e 2025.

Riferimento: lista dettagliata per l'anno 2024 (pp.1-2), e per l'anno 2025 (pp. 2-4). AdC: D.PHD.1.1, D.PHD.1.2, D.PHD.1.6

Upload / Link del documento: [1.6 Lista Visiting Professor 2024 e 2025.pdf](#)

Titolo: Doc. 1.7 - Sito web del dottorato

Breve Descrizione: Il documento include i link al sito istituzionale di Ateneo contenete informazioni di carattere generale, e i link alle pagine web sul sito della Facoltà di Economia contenete approfondimenti. E' stato inserito anche il link al sito INOMICS, portale internazionale per economisti, utilizzato per dare visibilità al programma.

Riferimento: Lista dei link al sito web per i riferimenti di principale interesse. AdC: D.PHD.1.1, D.PHD.1.2, D.PHD.1.3, D.PHD.1.5.

Upload / Link del documento: [1.7 Sito web del PhD.pdf](#)

Titolo: Doc. 1.8 – Modalità di selezione candidati per il ciclo XLI

Breve Descrizione: Il documento include modalità, requisiti e criteri di selezione del Dottorato in Economia e Finanza, riferiti al bando per il ciclo XLI, e la *Call for expressions of interest*.

Riferimento: modalità, requisiti e criteri di selezione per il ciclo XLI (pp. 1; 2), *Call for expressions of interest* (pp. 3; 4). AdC: D.PHD.1.3, D.PHD.1.5

Upload / Link del documento: [1.8 Selezione candidati.pdf](#)

D.PHD.2 - Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi

D.PHD.2.1 È previsto un calendario di attività formative (corsi, seminari, eventi scientifici...) adeguato in termini quantitativi e qualitativi, che preveda anche la partecipazione di studiosi ed esperti italiani e stranieri di elevato profilo provenienti dal mondo accademico, dagli Enti di ricerca, dalle aziende, dalle istituzioni culturali e sociali.

D.PHD.2.2 Viene garantita e stimolata la crescita dei dottorandi come membri della comunità scientifica, sia all'interno del corso attraverso il confronto tra dottorandi, sia attraverso la partecipazione dei dottorandi (anche in qualità di relatori) a congressi e/o workshop e/o scuole di formazione dedicate nazionali e internazionali.

D.PHD.2.3 L'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca crea i presupposti per l'autonomia del dottorando nel concepire, progettare, realizzare e divulgare programmi di ricerca e/o di innovazione e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei tutor, del Collegio dei Docenti e, auspicabilmente, da eventuali tutor esterni di caratura nazionale/internazionale e/o professionale con particolare riferimento ai dottorati industriali.

D.PHD.2.4 Ai dottorandi sono messe a disposizione risorse finanziarie e strutturali adeguate allo svolgimento delle loro attività di ricerca. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.3 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].

D.PHD.2.5 Il Corso di Dottorato di Ricerca consente e favorisce la partecipazione dei dottorandi ad attività didattiche e di tutoraggio nei limiti della coerenza e compatibilità con le attività di ricerca svolte.

D.PHD.2.6 Il Corso di Dottorato di Ricerca contribuisce al rafforzamento delle relazioni scientifiche nazionali e internazionali e assicura al dottorando periodi di mobilità coerenti con il progetto di ricerca e di durata congrua presso qualificate Istituzioni accademiche e/o industriali o presso Enti di ricerca pubblici o privati, italiani o esteri.

D.PHD.2.7 Il Corso di Dottorato di Ricerca garantisce che la ricerca svolta dai dottorandi generi prodotti direttamente riconducibili al dottorando (individualmente o in collaborazione) e che tali prodotti vengano adeguatamente resi accessibili nel rispetto dei meccanismi di protezione intellettuale dei prodotti della ricerca, ove applicabili.

D.PHD.2.1 – Calendario formativo e contributo di studiosi di elevato profilo

Il Collegio dei Docenti organizza le attività formative secondo una progressione strutturata e coerente con le migliori prassi internazionali nella formazione alla ricerca economica. Tale impostazione tiene conto del Piano Triennale del Dipartimento, del progetto del Dipartimento di Eccellenza, nonché delle indicazioni provenienti dalle Parti Interessate e dai dottorandi.

Il percorso formativo, della durata di quattro anni, interamente in inglese, si articola in una prima fase dedicata alla didattica istituzionale, volta al consolidamento delle competenze teoriche e metodologiche, seguita da una fase di progressiva immersione nella ricerca, caratterizzata da attività di discussione della letteratura scientifica e da un'intensa esposizione alla ricerca di frontiera tramite corsi avanzati e seminari.

Elemento qualificante e innovativo del percorso è rappresentato dai *reading groups*, incontri periodici nei quali dottorandi, docenti e ricercatori discutono articoli della letteratura scientifica internazionale. Questa forma didattica, introdotta anche a seguito del confronto con le Parti Interessate, favorisce lo sviluppo delle capacità di analisi critica, stimola il confronto tra pari e rafforza l'integrazione dei dottorandi nella comunità accademica (Doc. 2.1, pp. 6-18; 28-43).

L'attività didattica si avvale anche della partecipazione di studiosi provenienti da università e centri di ricerca stranieri. In particolare, l'Ateneo e il Dipartimento promuovono programmi di *visiting professors*. I corsi tenuti da *visiting professors*, generalmente dedicati a temi avanzati, consentono ai dottorandi di confrontarsi con i più recenti sviluppi della disciplina e di individuare nuovi ambiti di ricerca (Doc. 2.2, pp. 4; 37-41).

Il calendario delle attività, pubblicato sul sito web, comprende inoltre un articolato ciclo di seminari scientifici, nei quali studiosi esterni presentano i propri lavori. La partecipazione a tali seminari consente ai dottorandi di acquisire familiarità con le prassi della ricerca accademica, di confrontarsi con il dibattito internazionale e di sviluppare reti di contatti utili per il proprio percorso scientifico e professionale.

D.PHD.2.2 – Crescita dei dottorandi nella comunità scientifica

Al fine di favorire la crescita dei dottorandi come membri attivi della comunità scientifica, il Dottorato promuove e incoraggia la partecipazione a conferenze, *workshop* e scuole di formazione, sia in qualità di uditori sia come relatori (Doc. 2.1, pp. 18; 43).

Il programma organizza annualmente due conferenze nelle quali i dottorandi presentano i propri lavori. Queste iniziative sono finalizzate allo sviluppo delle competenze di presentazione e discussione, essenziali per l'inserimento nei contesti accademici e istituzionali, e favoriscono il confronto tra pari e la circolazione delle idee (Doc. 2.2, pp. 30; 40; 53).

A partire dal secondo anno, i dottorandi partecipano all'Annual PhD Forum, durante il quale presentano lo stato di avanzamento della propria ricerca ai membri del Dipartimento e agli altri dottorandi. Il Forum costituisce uno strumento centrale di monitoraggio dello stato di avanzamento della ricerca (Doc. 2.3).

Inoltre, il Dottorato organizza congiuntamente ad altri programmi di dottorato in economia dell'area romana (LUISS, Sapienza ed EIEF) la Rome PhD in Economics and Finance Conference, che rappresenta un'importante occasione di confronto scientifico per i dottorandi e contribuisce alla costruzione di una comunità accademica locale, favorendo collaborazioni e sinergie (Doc. 2.4).

Per preparare i dottorandi interessati all'ingresso nel mercato accademico internazionale, è previsto un *Job Market training* annuale, volto a fornire informazioni, orientamento e supporto nella fase di *placement* (Doc. 2.2, p. 40).

D.PHD.2.3 – Autonomia progettuale e supporto scientifico alla ricerca

Il percorso formativo è accompagnato da un sistema strutturato di supervisione accademica. Ciascun dottorando è seguito da un *supervisor*, affiancato da uno o più *co-supervisor*. La distribuzione delle attività di supervisione e gli interessi di ricerca dei dottorandi sono stati illustrati nella riunione del Collegio dei Docenti dell'ottobre 2025 (Doc. 2.2, p. 45). Da

tale documentazione emerge una distribuzione equilibrata delle attività di supervisione, con un numero contenuto di dottorandi per supervisor, nonché l'adeguatezza della composizione disciplinare del Collegio rispetto alle esigenze formative del Dottorato.

A partire dal secondo anno, il progresso della ricerca è oggetto di una valutazione annuale. I dottorandi presentano una relazione sull'avanzamento delle attività scientifiche (Doc. 2.5), che viene discussa di fronte a una commissione nominata dal Collegio. La valutazione considera la qualità del progetto di ricerca, la partecipazione alle attività del programma e il livello di maturazione scientifica, fornendo indicazioni utili al miglioramento e alla prosecuzione del percorso.

Per facilitare la scelta del supervisor e l'individuazione dei temi di ricerca, il Dottorato organizza annualmente il PhD Research Faculty Showcase (Doc. 2.6), durante il quale i docenti presentano le proprie linee di ricerca, favorendo l'incontro tra interessi scientifici dei dottorandi e competenze disponibili.

I dottorandi sono incoraggiati a svolgere periodi di ricerca all'estero presso istituzioni qualificate, in coerenza con il proprio progetto scientifico (Doc. 2.2, p. 3; 19; 21; 30; 39; 50). Tali esperienze favoriscono l'inserimento in reti internazionali, lo sviluppo dell'autonomia e l'acquisizione di competenze avanzate.

Un contributo significativo allo sviluppo di competenze organizzative e di autonomia è offerto dall'organizzazione della Tor Vergata PhD Conference in Economics (Doc. 2.7), promossa dai dottorandi, che consente di sviluppare capacità di progettazione, gestione e diffusione di attività scientifiche.

D.PHD.2.4 – Adeguatezza delle risorse finanziarie e strutturali

L'Ateneo, la Facoltà e il Dipartimento mettono a disposizione dei dottorandi risorse finanziarie e strutturali adeguate allo svolgimento delle attività di studio e ricerca.

Dal punto di vista delle infrastrutture, i dottorandi dispongono di 10 uffici situati in un corridoio dedicato esclusivamente ai dottorandi in Economia e Finanza, presso il terzo piano settore D dell'edificio B "Ricerca" della Facoltà di Economia, dotati di 36 postazioni individuali, connessione internet e attrezzature informatiche. Gli spazi sono organizzati in modo da favorire la presenza continuativa e la collaborazione tra dottorandi. È inoltre garantito l'accesso al sistema bibliotecario di Ateneo, a banche dati specialistiche e a strumenti avanzati di analisi, fondamentali per la ricerca in ambito economico e finanziario.

Le risorse informatiche e le infrastrutture IT consentono l'utilizzo di metodologie quantitative e l'analisi di grandi basi di dati. Una quota delle risorse finanziarie è destinata annualmente all'aggiornamento delle attrezzature, anche in funzione delle esigenze dei dottorandi.

Sul piano finanziario, i dottorandi dispongono di fondi per attività di ricerca in Italia e all'estero (Doc. 2.8) e possono accedere a programmi di mobilità, come Erasmus+. Per i borsisti è previsto un incremento della borsa durante i periodi di ricerca all'estero.

Il Collegio dei Docenti definisce in modo trasparente i criteri di distribuzione delle risorse (Doc. 2.2, pp. 39; 52–53). Il Dottorato si avvale inoltre di personale docente e tecnico-amministrativo adeguato, e ha avviato strumenti di monitoraggio della partecipazione alle attività formative.

D.PHD.2.5 – Partecipazione ad attività didattiche e di tutoraggio

A partire dal secondo anno, i dottorandi possono svolgere attività di didattica integrativa e tutorato, previa autorizzazione del Collegio dei Docenti e del supervisor, nel rispetto della compatibilità con le attività di ricerca (Doc. 2.2 pp. 6-7; 33-34).

Tali attività-consentono di acquisire esperienza nella preparazione e trasmissione dei contenuti disciplinari, rafforzando le competenze didattiche e comunicative. Esse rappresentano un'importante opportunità formativa. Le ore di didattica svolte dai dottorandi nell'a.a. 2023/24 e 2024/25 sono elencate in forma anonima nella scheda di rinnovo (Doc. 2.1, pp. 20; 46).

D.PHD.2.6 – Mobilità e rafforzamento delle relazioni scientifiche

Il Dottorato promuove la mobilità internazionale e lo sviluppo di collaborazioni scientifiche con università e centri di ricerca esteri e nazionali. I dottorandi sono incoraggiati a svolgere periodi di ricerca all'estero, a partire dal terzo anno, presso istituzioni qualificate (Doc. 2.2, pp. 3; 19; 21; 30; 39; 50). Il programma ospita inoltre dottorandi provenienti da altre università, contribuendo al rafforzamento della dimensione internazionale (Doc. 2.2, pp. 10, 18, 35, 43).

Viene constatato per le vie brevi che l'aspetto economico è il maggior ostacolo alle partenze dei dottorandi. Tale difficoltà è in parte compensata da altre forme di esposizione alla comunità accademica internazionale, quali: la presenza continuativa di *visiting professors* e i corsi da essi tenuti; la presenza di una quota significativa di ricercatori stranieri all'interno del Dipartimento; l'organizzazione regolare di cicli seminariali con partecipazione internazionale; la partecipazione dei dottorandi a conferenze e *workshop* internazionali; la costante politica di reclutamento del Dipartimento attraverso lo European Job Market.

D.PHD.2.7 – Produzione scientifica e accessibilità dei risultati della ricerca

I risultati della ricerca dei dottorandi consistono prevalentemente di articoli scientifici destinati a riviste nazionali e internazionali. La produzione scientifica è oggetto di monitoraggio annuale mediante la relazione di avanzamento e successivo colloquio individuale (Doc. 2.5). Inoltre, è stato attivato di recente anche il tracciamento tramite la piattaforma ART-IRIS.

Le pubblicazioni, generalmente più frequenti a partire dal terzo anno o dopo il conseguimento del titolo, sono diffuse tramite il sito web del Dottorato. La segreteria del Dottorato cura annualmente la ricognizione sistematica delle pubblicazioni, provvedendo al loro aggiornamento sul sito web e all'inserimento dei collegamenti diretti alle riviste scientifiche. Ciascun contributo è corredato del relativo DOI, a garanzia della sua identificazione univoca e tracciabilità.

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza:

Documenti chiave:

- Titolo: **Doc. 2.1 – Schede di rinnovo ciclo XLI e XLII**

Breve Descrizione: Il documento include le schede del rinnovo annuale relative ai cicli XLI e XLII.

Riferimento: scheda di rinnovo ciclo XLI (pp. 1-20) e XLII (pp. 21-46), includono in particolare: i settori scientifico-disciplinari e le risorse (pp. 1; 21), gli obiettivi (pp. 2; 22), gli accordi (pp. 5; 6; 26-28), la pianificazione delle attività formative e di ricerca (pp. 6-18, 28-43), la mobilità (pp. 18, 44), il tutoraggio (pp. 20; 46). AdC: D.PHD.1.1., D.PHD.1.2, D.PHD.1.3, D.PHD.1.4.

Upload / Link del documento: [2.1 Schede di rinnovo 41 e 42 ciclo.pdf](#)

- Titolo: **Doc. 2.2 – Verbali del Collegio dei Docenti 2025**

Breve Descrizione: Il documento include i verbali del Collegio dei Docenti svolti nel 2025 nelle date 1 aprile, 19 giugno, 24 settembre, 29 ottobre.

Riferimento:

- verbale 01/04/2025 (pp. 1-16): punto "3. Monitoraggio andamento a.a. 2024/25" (p. 3); punto "4. Pianificazione e organizzazione a.a. 2025/26" (p. 4); punto "6. Questioni dottorandi" (pp. 6-7; 9-10). AdC: D.PHD.2.1, D.PHD.2.3, D.PHD.2.5, D.PHD.2.6

- verbale 19/06/2025 (pp. 17-28): punto "1. Comunicazioni" (pp. 18-19), "3. Aggiornamento programmazione didattica e piani di studio" (p. 19); punto "4. Situazione dottorandi" (p. 21). AdC: D.PHD.2.3, D.PHD.2.6

- verbale del 24/09/2025 (pp. 29-41): punto "2. Comunicazioni" (p. 30); punto "4. Richieste dottorandi" (pp. 33-35); punto "7. Progetto formativo e di ricerca del corso di dottorato" (pp. 37-39); "8. Assicurazione qualità" (pp. 40-41). AdC: D.PHD.2.1, D.PHD.2.2, D.PHD.2.3, D.PHD.2.4, D.PHD.2.5, D.PHD.2.6

- verbale del 29/10/2025 (pp. 42-54): punto “2. Comunicazioni” (p. 43); punto “3. Richieste dei dottorandi” (p. 45); punto “7. Progetto formativo e di ricerca del corso di dottorato” (pp. 49-51); punto “8. Funzionamento del dottorato” (p. 52-53). AdC: D.PHD.2.2, D.PHD.2.3, D.PHD.2.4, D.PHD.2.6

Upload / Link del documento: [2.2 Verbali del Collegio Docenti 2025.pdf](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: **Doc. 2.3 – Annual PhD Forum**

Breve Descrizione: Il documento include il programma della seconda e terza edizione del PhD Forum annuale, organizzata per monitorare l’avanzamento dei lavori di ricerca dei dottorandi.

Riferimento: programma 2024 (p. 1) e programma 2025 (pp. 2-3). AdC: D.PHD.2.2

Upload / Link del documento: [2.3 Annual PhD Forum.pdf](#)

- Titolo: **Doc. 2.4 - ROME PhD Conference**

Breve Descrizione: Il documento include le locandine della terza e quarta edizione della conferenza annuale “Rome PhD in Economics and Finance Conference”, organizzata in collaborazione con EIEF, LUISS e Sapienza.

Riferimento: programma 2024 (pp. 2-5), e programma 2025 (p. 1). AdC: D.PHD.2.2, D.PHD.2.6

Upload / Link del documento: [2.4 Rome PhD Conference.pdf](#)

- Titolo: **Doc. 2.5 - Annual Progress Report (APR)**

Breve Descrizione: Il documento include il format di sintesi sull’attività svolta annualmente dai dottorandi.

Riferimento: modello allegato. AdC: D.PHD.2.3

Upload / Link del documento: [2.4 Rome PhD Conference.pdf](#)

- Titolo: **Doc. 2.6 – PhD Research Faculty Showcase**

Breve Descrizione: Il documento include il programma della seconda e terza edizione del PhD Research Faculty Showcase, organizzato per illustrare ai dottorandi le attività di ricerca dei docenti del Dipartimento.

Riferimento: programma 2025 (p. 1), e programma 2026 (p. 2) AdC: D.PHD.2.3

Upload / Link del documento: [2.6 Research Faculty Showcase.pdf](#)

- Titolo: **Doc. 2.7 - Tor Vergata PhD Conference**

Breve Descrizione: Il documento include le brochure della prima e seconda edizione della “Tor Vergata PhD Conference in Economics”, organizzata dai dottorandi per riunire giovani ricercatori internazionali.

Riferimento: brochure 2025 (pp. 1-8), e brochure 2024 (pp. 9-16). AdC: D.PHD.2.2, D.PHD.2.3, D.PHD.2.6

Upload / Link del documento: [2.7 TorVergata PhD Conference.pdf](#)

- Titolo: **Doc. 2.8 – Attribuzione dei fondi da parte del CDA**

Breve Descrizione: Il documento include la delibera del CDA relativa all’attribuzione annuale dei fondi per la mobilità e la ricerca dei dottorandi.

Riferimento: delibera di attribuzione dei fondi di mobilità e ricerca 2025. AdC: D.PHD.2.4

Upload / Link del documento: [2.8 CDA Attribuzione fondi 2025.pdf](#)

D.PHD.3 – Monitoraggio e miglioramento delle attività

D.PHD.3.1 Il Corso di Dottorato di Ricerca dispone di un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale e di ascolto dei dottorandi, anche attraverso la rilevazione e l'analisi delle loro opinioni, di cui vengono analizzati sistematicamente gli esiti.

D.PHD.3.2 Il Corso di Dottorato di Ricerca monitora l'allocazione e le modalità di utilizzazione dei fondi per le attività formative e di ricerca dei dottorandi.

D.PHD.3.3 Il Corso di Dottorato di Ricerca riesamina e aggiorna periodicamente i percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi, per allinearli all'evoluzione culturale e scientifica delle aree scientifiche di riferimento del Dottorato, anche avvalendosi del confronto internazionale, dei suggerimenti delle parti interessate (interne ed esterne) e delle opinioni e proposte di miglioramento dei dottorandi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.PHD.3.1 – Monitoraggio delle attività e dei risultati del Dottorato

Su impulso del Nucleo di Valutazione (NdV) e con il supporto del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) e della Scuola di Dottorato, il Corso ha avviato nel 2023 e consolidato nel biennio successivo un sistema di autovalutazione, monitoraggio e riesame conforme al modello AVA3 e ispirato al ciclo Plan-Do-Check-Act (Doc. 3.1, pp. 36-41; 46-47). Il sistema di assicurazione della qualità, con relativi documenti e procedure, è pubblicato sul sito web del Dottorato in una sezione dedicata.

Il sistema opera in coerenza con il Piano Strategico di Ateneo, il Piano Triennale del Dipartimento e i relativi obiettivi e indicatori. In conformità alle linee guida del PQA, individua responsabilità, strumenti di monitoraggio e modalità di riesame delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione (Doc. 3.1, pp. 36-41; 46-47).

La progettazione e l'aggiornamento del percorso formativo mantengono il dottorando al centro del sistema della qualità. I rappresentanti dei dottorandi partecipano ai principali organi collegiali di interesse (Consiglio di Dipartimento, Collegio dei Docenti, Commissioni e comitati scientifici), contribuendo attivamente ai processi decisionali.

Il monitoraggio è affidato al Gruppo di Riesame, che opera su base *in itinere*, annuale e ciclica (Doc. 3.2; Doc. 3.3; Doc. 3.4; Doc. 3.5), analizzando indicatori relativi all'attrattività, alla mobilità e alla produzione scientifica, nonché le opinioni di parti interessate, dottorandi e dottori di ricerca. I risultati sono discussi dal Collegio dei Docenti, che individua e delibera le azioni di miglioramento.

L'analisi degli indicatori 2026 evidenzia un quadro complessivamente stabile rispetto al 2025, pur confermando alcuni ambiti che richiedono ulteriori interventi (Doc. 3.5, p. 37). In particolare, permangono margini di miglioramento nell'attrattività internazionale, nell'acquisizione di borse finanziate da enti esterni, nella mobilità internazionale e nel monitoraggio della produzione scientifica. Per ciascuna di queste aree il Rapporto di Riesame Ciclico individua specifiche azioni correttive, tra cui il rafforzamento della promozione internazionale, il consolidamento delle collaborazioni con università, istituzioni e imprese, il potenziamento del supporto alla mobilità e l'introduzione di nuovi indicatori per la produttività scientifica (Doc. 3.5, pp. 18, 27, 28, 41-42).

La relazione annuale del Coordinatore (Doc. 3.1) fornisce una sintesi delle attività e dello stato del Dottorato, e a partire dal prossimo ciclo sarà integrata nel rapporto di monitoraggio annuale del Gruppo di Riesame.

L'ascolto dei dottorandi avviene attraverso incontri periodici con il Coordinatore e mediante questionari interni (soprattutto sull'attività didattica) e questionari ANVUR, nonché tramite indagini Almalaurea a uno e tre anni dal titolo. Tali strumenti consentono di valutare coerenza del percorso formativo, qualità dell'organizzazione e adeguatezza rispetto agli sbocchi professionali (Doc. 3.2, pp. 4-8; Doc. 3.3, pp. 8-11; Doc. 3.1, pp. 4-7, 22-26).

A partire dal 2024 il Dottorato ha introdotto un questionario interno sulla qualità della didattica rivolto ai dottorandi del primo anno, esteso dal 2025 anche a quelli del secondo anno (Doc. 3.8). Le elaborazioni statistiche sono pubblicate sul sito web del Dottorato e costituiscono uno strumento di monitoraggio a supporto del Gruppo di Riesame e del Collegio dei Docenti.

Il confronto tra le rilevazioni relative agli a.a. 2023/24 e 2024/25 evidenzia un miglioramento della qualità percepita delle attrezzature, dell'Annual PhD Forum, dell'interesse per gli insegnamenti del primo semestre e del coordinamento dei relativi programmi. Permangono, invece, alcune criticità riguardanti specifici insegnamenti, l'organizzazione delle attività didattiche condivise con la Laurea Magistrale in Economics, l'offerta seminariale, il coordinamento dei corsi del secondo semestre e il rapporto tra carico didattico e programma.

I risultati sono discussi dal Collegio dei Docenti e utilizzati nel Riesame per orientare il miglioramento continuo dell'offerta formativa. In particolare, negli ultimi due anni hanno portato alla revisione della didattica del primo e del secondo anno, all'introduzione dei *reading groups* e al rafforzamento del supporto ai soggiorni di ricerca all'estero e presso altre istituzioni (Doc. 3.5, pp. 11, 21-22).

Il monitoraggio dell'avanzamento delle attività di ricerca si basa sui colloqui periodici con i *supervisor*, sull'Annual Progress Report e sui momenti di confronto scientifico organizzati dal Dottorato, quali il PhD Forum e la Rome PhD

Conference (D.PHD.2.2). Inoltre, il Gruppo di Riesame ha introdotto nuovi indicatori per monitorare in modo sistematico la produttività scientifica dei dottorandi e dei dottori di ricerca (Doc. 3.5, pp. 28, 31, 42).

D.PHD.3.2 – Monitoraggio dei fondi per mobilità e ricerca

Il Coordinatore autorizza e monitora l'utilizzo dei fondi destinati alla mobilità e alle attività di ricerca dei dottorandi, secondo le procedure amministrative di Ateneo, con il supporto del personale amministrativo del Dipartimento e della Scuola di Dottorato, nonché tramite il sistema informatico Delphi (Doc. 3.7).

Il Collegio dei Docenti verifica periodicamente l'allocazione delle risorse dipartimentali destinate al Dottorato e alle attività scientifiche dei dottorandi (Doc. 3.2, pp. 9-11; Doc. 3.3, pp. 13-14). Tale controllo consente di valutare l'efficacia dell'impiego delle risorse e di orientare la programmazione delle attività formative e di ricerca.

D.PHD.3.3 – Riesame e allineamento all'evoluzione culturale e scientifica

In attuazione del modello AVA3 e delle linee guida del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) (Doc. 3.6), il Dottorato riesamina periodicamente il progetto formativo e di ricerca per mantenerlo allineato all'evoluzione delle conoscenze scientifiche, al contesto internazionale e alle esigenze delle Parti Interessate.

Su impulso del Nucleo di Valutazione (NdV) e con il supporto del PQA, dal 2023 il Dottorato ha progressivamente consolidato il proprio sistema di monitoraggio e riesame attraverso audit periodici, la formalizzazione delle procedure di assicurazione della qualità e l'adozione della documentazione prevista dal modello AVA3 (Doc. 3.1, pp. 46-47). In tale contesto, nel maggio 2026 il Collegio dei Docenti ha approvato il primo Rapporto di Riesame Ciclico.

Il Riesame, predisposto dal Gruppo di Riesame con cadenza triennale secondo le linee guida del PQA (Doc. 3.6), analizza la progettazione, l'organizzazione e il monitoraggio del Dottorato, valuta gli esiti delle azioni intraprese, individua criticità e definisce obiettivi, indicatori e azioni di miglioramento di medio-lungo periodo.

L'analisi degli indicatori evidenzia alcuni ambiti prioritari di intervento: rafforzamento della mobilità e del reclutamento internazionale, incremento delle borse finanziate da enti esterni, sviluppo di un monitoraggio sistematico della produzione scientifica e degli esiti occupazionali, nonché miglioramento della qualità e confrontabilità degli indicatori (Doc. 3.5, pp. 38-43). Per ciascuna di queste aree il Rapporto di Riesame Ciclico definisce specifiche azioni correttive, i relativi indicatori e le modalità di monitoraggio.

Il Collegio dei Docenti integra sistematicamente nel processo di riesame gli esiti del confronto internazionale (D.PHD.2.6), i contributi delle Parti Interessate (D.PHD.1.1), le opinioni di dottorandi e dottori di ricerca (D.PHD.3.1) e i risultati dell'analisi degli indicatori, assicurando il continuo aggiornamento del progetto formativo e di ricerca.

Tra le iniziative recentemente introdotte figurano il ciclo di incontri *Dialogues on Research and Careers*, avviato nel 2025 sulla base delle indicazioni delle Parti Interessate per ampliare le opportunità di orientamento professionale (Doc. 3.3, pp. 6, 8), e la programmazione annuale delle attività degli organi dell'assicurazione della qualità. La relazione annuale del Coordinatore documenta inoltre lo stato di attuazione del sistema AQ, le attività svolte e la pianificazione delle azioni successive secondo il ciclo Plan-Do-Check-Act (Doc. 3.1, pp. 36-41; 46-47).

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza:

Documenti chiave:

- Titolo: **Doc. 3.1 - Relazione Annuale del Coordinatore a.a. 2023/24 e a.a. 2024/5**

Breve Descrizione: Il documento illustra in dettaglio il Collegio, i dottorandi, le attività svolte, gli addottoramenti, la mobilità, le pubblicazioni, le strutture e risorse, l'organizzazione interna e i riconoscimenti dei titoli esteri.

Riferimento **Relazione Annuale del Coordinatore a.a. 2023/24**: vedi "4. Attività formativa. 5. Pubblicazioni. - 6. Mobilità studenti. 7. Infrastrutture e risorse." (pp. 7-14). AdC: D.PHD.3.1

Riferimento **Relazione Annuale del Coordinatore a.a. 2024/25**: vedi "4. Attività formativa. 5. Pubblicazioni. - 6. Mobilità studenti. 7. Infrastrutture e risorse." (pp. 26-35, 42-44), "10. Sistema AQ - Monitoraggio e Riesame

del Dottorato. 11. Sistema AQ - Indicatori di qualità” (pp. 36-41), Allegati “Attività e documenti AQ” (p. 46), e “Previsione scadenze e programmazione lavori AQ” (p. 47). AdC: D.PHD.3.1, D.PHD.3.3

Upload / Link del documento: [3.1 Relazione Annuale Coordinatore 2024 e 2025 estratti CDD.pdf](#)

- **Titolo: Doc. 3.2 - Relazione di Monitoraggio Annuale 2025**

Breve Descrizione: Il documento include l’analisi effettuata dal Gruppo di Riesame per valutare l’attività svolta nell’a.a. 2023/24 e l’andamento degli indicatori, le opinioni delle Parti Interessate e dei dottorandi, e proporre azioni di miglioramento.

Riferimento: punto “2. Analisi e commenti opinioni dottorandi” (pp. 4-8); punto “3. Consultazione Parti interessate” (pp. 8-9); punto “4. Monitoraggio allocazione fondi” (pp. 9-11). AdC: D.PHD.3.1, D.PHD.3.2, D.PHD.3.3

Upload / Link del documento: [3.2 Relazione 2025 Monitoraggio Annuale.pdf](#)

- **Titolo: Doc. 3.3 – Relazione di Monitoraggio Annuale 2026**

Breve Descrizione: Il documento include l’analisi effettuata dal Gruppo di Riesame sul nuovo format fornito dal PQA, per valutare l’attività svolta nell’a.a. 2024/25 e l’andamento degli indicatori, le opinioni delle Parti Interessate e dei dottorandi, e proporre azioni di miglioramento.

Riferimento: sezione A “Indicatori” (p. 2), sezione C “Note libere” (pp. 4, 5); sezione D “Esiti consultazioni Parti Interessate” (pp. 5-7); sezione E “Analisi opinioni dottorandi” (pp. 8-11); sezione F “Monitoraggio indicatori” (pp. 12, 13) e “Utilizzo delle risorse 2024/25” (pp. 13, 14). AdC: D.PHD.3.1, D.PHD.3.2, D.PHD.3.3

Upload / Link del documento: [3.3 Relazione 2026 Monitoraggio Annuale.pdf](#)

- **Titolo: Doc. 3.4 - Verbale Gruppo Riesame 17/06/2025**

Breve Descrizione: Il documento include il verbale Gruppo di Riesame del 17/06/2025, in cui si analizzano le opinioni dei dottorandi e del Nucleo di Valutazione, si monitora lo stato di attuazione delle azioni di miglioramento proposte nella Relazione di Monitoraggio 2025, e si programma la periodicità delle riunioni da svolgere durante l’anno per ottimizzare i lavori.

Riferimento: Opinioni dottorandi (pp. 2-3), analisi commenti NdV (p. 3), programmazione lavori (p. 4), monitoraggio azioni miglioramento (pp. 4-6). AdC: D.PHD.3.1

Upload / Link del documento: [3.4 Verbale Gruppo Riesame_17.06.2025.pdf](#)

- **Titolo: Doc. 3.5 – Rapporto di Riesame Ciclico**

Breve Descrizione: Il documento illustra in dettaglio le azioni intraprese dall’ultimo riesame, l’analisi dello stato attuale e gli obiettivi e le prospettive di miglioramento per ciascuno dei Punti di Attenzione (progettazione, pianificazione e organizzazione, monitoraggio), e contiene un’analisi degli indicatori e una proposta per nuovi indicatori correlati agli obiettivi del Corso di Dottorato.

Riferimento: sezione D.PHD.1 (pp. 8-18), D.PHD.2 (pp. 19-28), D.PHD.3 (pp. 28-35), Commenti agli indicatori (pp. 36-43)

Upload / Link del documento: [3.5 RapportoRiesameCiclico PhD EF estrattoCdD 28.05.2026.pdf](#)

- **Titolo: Doc. 3.6 – Linee guida PQA per l’AQ dei Dottorati**

Breve Descrizione: Il documento redatto dal PQA include le linee guida per l’assicurazione della qualità dei Dottorati dell’Ateneo secondo il modello AVA3.

Riferimento: intero documento. AdC: D.PHD.3.3

Upload / Link del documento: [3.6 Linee guida PQA Dottorati di Ricerca.pdf](#)

Documenti a supporto:

- **Titolo: Doc. 3.7 - Monitoraggio dei fondi di mobilità e ricerca**

Breve Descrizione: Il documento include la griglia di monitoraggio in itinere ed ex-post dell'impiego dei fondi di mobilità e ricerca, nelle fasi di autorizzazione, richiesta di rimborso e liquidazione importo.

Riferimento: monitoraggio spese per trasferte (pp. 1, 2), spese per acquisti e rimborsi (pp.3-5), residui (p. 6).
AdC: D.PHD.3.2

Upload / Link del documento: [3.7 Monitoraggio fondi mobilita 2025.pdf](#)

- **Titolo: Doc. 3.8 - Sondaggio opinioni dottorandi sulla didattica**

Breve Descrizione: Il documento include le elaborazioni statistiche dei questionari interni relativi alle attività didattiche del dottorato.

Riferimento: dottorandi del primo anno a.a. 2023/24 (pp. 1-13), dottorandi del primo anno a.a. 2024/25 (pp. 16-31), dottorandi del secondo anno a.a. 2024/25 (pp. 32-38). AdC: D.PHD.3.1

Upload / Link del documento: [3.8 Questionari didattica 2024 e 2025.pdf](#)